



FORMAZIONE UNIVERSITARIA E SVILUPPO

Dedicare un intero numero della rivista Modulo al tema della formazione universitaria nell'ambito delle discipline che riguardano l'Architettura e l'Ingegneria delle Costruzioni appare, per molti versi, una scelta coraggiosa e antitetica che, apparentemente, non si concilia con le problematiche che la rivista in genere si trova ad affrontare nel testimoniare dei problemi del costruire contemporaneo. In realtà penso sia importante cogliere positivamente questa straordinaria occasione di riflessione soprattutto alla luce dei profondi cambiamenti che stanno avvenendo proprio nel settore delle costruzioni e, più in generale, rispetto agli scenari di innovazione che l'architettura manifesta nella ricerca di nuovi paradigmi figurativi, al fine di misurare l'adeguatezza dei percorsi formativi e comprendere meglio quanto il destino dello sviluppo del nostro settore e più in generale del paese, possa essere riconnesso alla necessità di operare cambiamenti importanti anche all'interno dei processi formativi. In passato si è coltivata una separazione tra i due mondi ossia quello della formazione e della ricerca e quello della professione e delle attività realizzative e persistono tuttora atteggiamenti che guardano con sospetto a quanto avviene all'interno del mondo universitario ritenendolo lontano dai processi reali.

Per altri versi l'ambiente universitario forse troppo poco ha fatto per far sì che la formazione dei laureati così come il prodotto della ricerca fossero spendibili in termini di competitività e di vantaggio per le aziende e in generale per un mercato internazionale fortemente dinamico.

Pensiamo che sia venuto il momento per cogliere attraverso i profondi cambiamenti indotti dalla crisi tutte le opportunità e le suggestioni che spingono a un diverso modo di operare, ritrovando nuove sinergie tra la realtà universitaria e una realtà produttiva che sta anch'essa evolvendo verso interessanti scenari di innovazione.

Per fare questo Modulo ha indagato a fondo il quadro delle offerte formative presenti in diversi atenei italiani con uno sguardo anche alla situazione internazionale e ha cercato di cogliere i segnali di un possibile nuovo corso raccogliendo da coloro che maggiormente hanno la responsabilità di questa dinamica di evoluzione dei processi formativi la testimonianza dei reali cambiamenti in atto verso il rafforzamento delle competenze per una generazione che nel prossimo futuro potrà divenire protagonista e motore di un nuovo sviluppo.